

MESSINATODAY

Sanità congelata dal Covid, FederAnziani: "Accumulo ritardi per le visite specialistiche"

Durante la tavola rotonda virtuale "Il problema delle cronicità al tempo del Covid-19 nella Regione Sicilia" è emersa la necessità di riattivare gli screening e gli ambulatori specialistici

Redazione

15 giugno 2020 11:32



E' necessario rimettere in moto gli ambulatori specialistici territoriali della Sicilia e riattivare gli screening anche attraverso un aumento delle ore degli specialisti. A sottolinearlo le società scientifiche e le organizzazioni sindacali di medici riunite nell'Advisory Board di Senior Italia FederAnziani durante la tavola rotonda virtuale "Il problema delle cronicità al tempo del COVID-19 nella Regione Sicilia" nella quale medici e pazienti hanno evidenziato le problematiche che riguardano l'Isola a Francesco Paolo La Placa - direttore del Servizio Programmazione Territoriale della Regione Sicilia.

"Anche in Sicilia come nelle altre regioni in questo periodo di lockdown- dichiara il presidente di Senior Italia FederAnziani Roberto Messina -si e' accumulato un importante ritardo nelle visite di controllo delle persone affette da patologie croniche, negli screening e nelle nuove diagnosi, un ritardo che ora va colmato facendo subito ripartire la macchina della sanità. I ritardi nelle diagnosi fanno sì che le patologie saranno intercettate a uno stadio più avanzato con rischi di salute per i cittadini e ulteriori costi per il servizio sanitario nazionale. Tra le altre criticità riscontrate in Sicilia in questo periodo anche un calo importante dell'aderenza alla terapia, con molti pazienti che hanno autosospeso i farmaci ad esempio in ambito cardiologico. Bisogna riattivare l'attività ambulatoriale in maniera massiccia, ricontattare i pazienti, far capire loro che non bisogna sospendere i farmaci. I centri che avevano in carico i pazienti per valvulopatie devono richiamarli per riprendere le sostituzioni valvolari, specialmente quelle transcateretere che sono quelle maggiormente rimaste indietro".

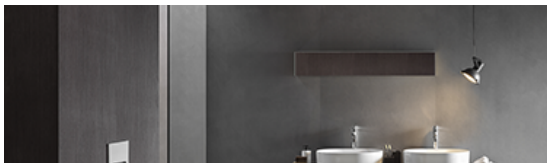
La situazione in Italia è bloccata, sono state sospese 11 milioni di prestazioni specialistiche. "Il Covid ha accentuato un problema che in parte esisteva da prima. Le liste d'attesa erano già il denominatore comune delle varie regioni- dichiara il segretario generale di Sumai Assoprof Antonio Magi- È il momento buono per cominciare a investire seriamente per agevolare la presenza degli specialisti. Gli specialisti che servono li abbiamo, sono già in servizio, se riuscissimo a

portarli da 20 a 38 ore avremmo già raddoppiato l'offerta della regione. Ma lo specialista va messo anche in un ambito di equipe in cui le varie figure facciano rete. Solo così il paziente può essere preso in carico in modo efficiente. Una volta uscito dall'ospedale deve trovare sul territorio una rete importante che lo possa seguire".

Questi gli interventi proposti durante l'incontro: nella fase 2 e nelle successive privilegiare l'assistenza al paziente cronico attraverso percorsi dedicati e integrati, quali i Pdta come quelli già esistenti per cardiologia, scompenso, malattie rare, con la presenza di personale con adeguate competenze specifiche; riattivare il prima possibile le attività degli ambulatori dedicati all'ipertensione arteriosa e di quelli diabetici, concentrare la gestione dei malati Covid in ospedali specificamente dedicati e separati dalle strutture ospedaliere.

In Evidenza

Ciccio Mortelliti, il cobra che avvelenava le difese maestro di etica nelle Scuole calcio



SPONSOR

Ecco la nuova gamma di prodotti che rivoluziona il concetto di bagno

Le isole Eolie provano a superare la crisi: "Perdite oltre il 50%, ma c'è tanta voglia di vacanza"

Coronavirus, test sierologici a carico dell'Albo per avvocati e praticanti

Potrebbe interessarti

MERCEDES-BENZ ITALIA

Scopri Nuovo GLA a 50 €/mese per i primi 6 mesi e anticipo ZERO con myDrivePass.

REPOWER

Per l'energia della tua azienda scegli Repower e ottieni il massimo dalla tua fornitura

I più letti della settimana

Zafferia piange Milena, l'ennesima vittima di una strada maledetta

Torre Faro, ritrovato in casa senza vita il corpo del professore Rando

Porsche percorre via Garibaldi con il passeggero sdraiato sul tetto
Incidente a Pace, violento impatto tra moto e auto: muore una ragazza

"Lo danno per morto ma al medico legale stringe la mano", è giallo a Pace: indagini dei carabinieri